

# SCHEDA



**CD - CODICI**

<b>TSK - Tipo Scheda</b>	OA
<b>LIR - Livello ricerca</b>	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice regione</b>	10
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	00061043
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S165
<b>ECP - Ente competente</b>	S165

**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

<b>OGTD - Definizione</b>	scultura
<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata

**SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	angelo
-------------------------------	--------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Umbria
<b>PVCP - Provincia</b>	TR
<b>PVCC - Comune</b>	Orvieto
<b>PVCL - Località</b>	ORVIETO

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Soliano
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza Duomo, 24 - Orvieto (TR)
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo dell'opera del Duomo

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	16897
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Umbria
<b>PRVP - Provincia</b>	TR
<b>PRVC - Comune</b>	Orvieto
<b>PRVL - Località</b>	ORVIETO

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	cattedrale
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	12.11367
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	42.71656
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google maps
<b>GPBT - Data</b>	2016
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1347
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1348
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pisano Nino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1315-1370
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001343
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	58.5
<b>MISL - Larghezza</b>	21
<b>MISP - Profondità</b>	14

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mediocre

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Statua mutila e acefala. E' priva anche del collo; dallo scollo della veste ememerge solo una piccola porzione di carne. La mano destra è spezzata sopra il polso, il braccio sinistro ha l'avambraccio troncato. Entrambe le braccia sono ripiegate nell'atto di reggere qualcosa, che si doveva trovare all'altezza delle due fratture visibili sulla parte superiore del tronco: probabilmente due attacchi per l'oggetto tenuto in mano, forse un candelabro. Le punte dei piedi sono mozzate. Poggia su una base frammentaria. Sono presenti tracce di doratura sulla veste. Indossa una veste a scollo ovale, aderente, cui è poggiato sopra un manto, ricadente dalla spalla destra, drappeggiato intorno alla figura in modo da lasciare libera completamente la parte superiore del busto. E' leggermente inclinato verso sinistra e questo, oltre alla posizione delle braccia, che porgono un oggetto verso la sinistra, fa pensare che la statua facesse parte di un gruppo e ne occupasse la parte destra dell'osservatore.

**DESI - Codifica Iconclass**

11G41

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Questa scultura, pur essendo stata accostata da gran parte della critica alle due opere attribuite ad Andrea Pisano conservate nello stesso museo è stata quasi sempre considerata di mano diversa da quella delle altre due statue. La critica sembrerebbe quasi concorde nel riferirla a Nino Pisano o a qualche aiuto della sua bottega, e questo non contrasterebbe con la paternità quasi certa di Andrea per le altre due sculture, che insieme ad essa, avrebbero dovuto costituire il gruppo della Maestà di cui parlano i documenti orvietani. Qui infatti è ricordato che a partire dal 1347 Andrea Pisano fece venire ad Orvieto dei blocchi di marmo "pro angelis fiendis circa honorem dicte Majestatis". Non sembrerebbe perciò inverosimile che Andrea avesse lavorato alla Madonna e al primo angelo e che poi, dopo la sua morte, avvenuta poco il 1348, il secondo angelo fosse stato scolpito da suo figlio Nino, suo successore nella carica di capomastro della cattedrale di Orvieto, o da qualche suo aiutante. Franci riferisce che il gruppo della Madonna con Bambino attribuito ad Andrea Pisano, prima di essere trasferito nel museo, era posto insieme ai due angeli frammentari in un tabernacolo all'interno della cattedrale e ricorda inoltre che le colonnine e le mensole d'imposta della cuspide del tabernacolo sono conservate nel museo. Cellini ritiene che l'intero gruppo della Madonna con Bambino e i due angeli sia opera di Andrea Pisano e individua la lunetta della porta di Postierla come la originaria collocazione, ma non tutta la critica è concorde. La Garzelli, tuttavia, ritiene l'intero gruppo opera della bottega di Nino Pisano.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**CDGS - Indicazione**

specifica	Museo dell'Opera del Duomo
CDGI - Indirizzo	piazza Duomo, 24 - Orvieto (TR)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG B286/9a
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Franci C.
BIBD - Anno di edizione	1890
BIBH - Sigla per citazione	00002740
BIBN - V., pp., nn.	p. 14
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Toesca P.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	00002626
BIBN - V., pp., nn.	pp. 53-57
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cellini P.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBH - Sigla per citazione	00002625
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1-20
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Valentiner E. R.
BIBD - Anno di edizione	1947
BIBH - Sigla per citazione	00002628
BIBN - V., pp., nn.	pp. 163-184
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Becherucci L.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	00002629
BIBN - V., pp., nn.	pp. 227-262
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garzelli A.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00002274

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 63

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

**CMPN - Nome**

Gigala A.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Testa G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2010

**RVMN - Nome**

Sargentini C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2010

**AGGN - Nome**

Sargentini C.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)